

Fornaci di Barga, 27/11/2020

**Spettabile****Regione Toscana**

Struttura Operativa Regionale VIA

Piazza dell'Unità Italiana 1

50123 – FIRENZE

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)[carla.chiodini@regione.toscana.it](mailto:carla.chiodini@regione.toscana.it)[silvia.spadi@regione.toscana.it](mailto:silvia.spadi@regione.toscana.it)[paolo.dallantonia@regione.toscana.it](mailto:paolo.dallantonia@regione.toscana.it)

Prot. N°99 EG CP

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006, artt. 23 e seguenti; L.R. 10/2010, Titolo III. Istanza di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, relativamente al "Progetto dello stabilimento KME Italy spa di Fornaci di Barga con la realizzazione di una piattaforma energetica" da realizzarsi nello stabilimento ubicato in località Fornaci di Barga nel comune di Barga (LU). Proponente KME Italy S.p.A. Osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

**Richiesta di proroga.**

Spettabile Regione Toscana,

con la presente, KME Italy S.p.A. ("KME" ovvero la "Società"), con sede legale in Firenze, alla Via Saviane n. 6 – CAP 50127 – in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il sottoscritto Dott. Claudio Pinassi (C.D. PNSCLD62L13E625W), intende rappresentare quanto segue.

**PREMESSO CHE**

Con nota prot. 0240640 del 10 luglio 2020, codesta Spett.le Regione ha comunicato alla Società, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, un preavviso di rigetto dell'istanza indicata in oggetto, sul presupposto che non sussisterebbero "le condizioni per procedere alla conclusione favorevole del procedimento di PAUR ... in considerazione" di una serie di elementi ostativi. Per l'effetto, codesta Spett.le Regione ha invitato KME a presentare osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti, entro i 10 giorni successivi al ricevimento della citata nota prot. 0240640 del 10 luglio 2020 (il "Preavviso di rigetto").

In data 20 luglio 2020, la Società ha chiesto a codesta Spett.le Regione di ottenere la concessione di un'estensione del termine di 10 giorni indicato nel Preavviso di rigetto, essendo necessario attendere la conclusione di alcuni procedimenti/processi pendenti. Al contempo, KME ha fornito a codesta Spett.le Regione alcuni chiarimenti preliminari in ordine agli elementi ostativi rappresentati nel Preavviso di rigetto.



Azienda con sistema di gestione qualità  
certificato da IGQ secondo ISO 9001:2015

KME Italy S.p.A. a socio unico  
Sede Legale e  
Uffici Amministrativi  
50127 - Firenze  
Via Giorgio Saviane, 6

Casella Postale 3095 Firenze  
Phone: +39 055 4411 1  
Fax: +39 055 4411 240  
www.kme.com  
PEC: kmeitalyspa@legalmail.it

Cap. Soc. € 93.999.000,00 iv  
Cod. Fiscale e Reg. Imprese  
di Firenze n° 00881250153  
Partita IVA IT04528110481  
REA n° 460501

Società esercitante direzione e coordinamento: KME SE – Osnabrück (D)

La richiesta della Società ha trovato accoglimento, in quanto codesta Spett.le Regione ha ritenuto le motivazioni adottate da KME nella nota di cui al punto precedente, idonee a giustificare la richiesta di proroga dei termini necessari a fornire le opportune osservazioni. Per l'effetto, codesta Spett.le Regione ha concesso a KME l'estensione al 30 novembre p.v. del termine per fornire le suindicate osservazioni.

### CONSIDERATO CHE

Nonostante siano trascorsi diversi mesi dalla concessione, da parte di codesta Spett.le Regione a KME, dell'estensione al 30 novembre p.v. del termine per presentare osservazioni al Preavviso di rigetto, **non tutti i procedimenti/processi pendenti sono ancora giunti a conclusione.**

In ragione di ciò, la Società non si trova ancora nella posizione di fornire tutte le osservazioni necessarie, approfondite e idonee a consentire a codesta Spett.le Amministrazione una puntuale valutazione degli interessi in esame e, in assenza delle quali, si incorrerebbe in un vizio procedimentale oltre che in una violazione della *ratio* sottesa all'articolo 10 bis L. 241/1990.

Come ritenuto da giurisprudenza unanime, infatti, *"coerentemente ai principi stabiliti dalla sentenza n.2983/2002 della VI Sezione del Consiglio di Stato si conferma che i provvedimenti dell'amministrazione che incidono in senso negativo (...) "impongono la partecipazione dei ricorrenti sia mediante la comunicazione di avvio del procedimento, ma ancor di più mediante il preavviso di rigetto, affinché gli interessati avessero modo di produrre osservazioni e documenti idonei ad una più approfondita ponderazione degli interessi e ad una diversa valutazione dell'interesse prevalente (cfr. Tar Sicilia Palermo, sez. II, 25 settembre 2009, n. 1530; T.A.R. Lazio Latina, 19 marzo 2009, n. 237, Cons. giust. amm. Sicilia, 5 giugno 2019, n. 523; nello stesso senso, v. TAR Campania, Salerno, Sez. II, 5 luglio 2017, n. 1116; TAR Friuli-Venezia Giulia, Trieste, Sez. I, 14 maggio 2019, n. 206, TAR Lombardia, Brescia, Sez. I, 21 maggio 2018, n. 504; Cons. Stato, Sez. VI, 18 ottobre 2017, n. 4833)".*

Al fine, quindi, di consentire la produzione di osservazioni e documenti necessari per una attenta valutazione ed istruttoria da parte di codesta Spett.le Regione, considerando - come sopra anticipato - che:

- (i) sono pendenti ancora alcuni procedimenti/processi relativamente ai quali oggi non si è ancora nella posizione di conoscere quando essi avranno termine;
- (ii) la mancata conclusione dei procedimenti/processi di cui sopra non consente a KME di presentare le integrazioni/osservazioni richieste,

si ritiene necessaria un'ulteriore concessione dell'estensione del termine per contro-dedurre alle osservazioni di cui al Preavviso di rigetto.

La concessione di tale estensione consentirebbe a tutte le parti coinvolte di partecipare in modo completo e dettagliato al contraddittorio instaurato mediante la comunicazione del Preavviso di rigetto.

\* \* \* \*

Per tutte le ragioni suesposte, la Società, come sopra rappresentata,

**CHIEDE**

a codesta Spett.le Regione di concedere un'ulteriore estensione del termine necessario a presentare osservazioni al Preavviso di rigetto, sino al **30 giugno 2021**.

Si ringrazia per la disponibilità.

Distinti saluti.

**KME Italy S.p.A.**

Ing. Claudio Pinassi



Azienda con sistema di gestione qualità  
certificato da IGQ secondo ISO 9001:2015

KME Italy S.p.A. a socio unico  
Sede Legale e  
Uffici Amministrativi  
50127 - Firenze  
Via Giorgio Saviane, 6

Casella Postale 3095 Firenze  
Phone: +39 055 4411 1  
Fax: +39 055 4411 240  
www.kme.com  
PEC: kmeitalyspa@legalmail.it

Cap. Soc. € 93,999,000,00 iv  
Cod. Fiscale e Reg. Imprese  
di Firenze n° 00881250153  
Partita IVA IT04528110481  
REA n° 460501

Società esercitante direzione e coordinamento: KME SE – Osnabrück (D)